

**DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL  
RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI CORTOMETRAGGI -  
SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2008  
LE MOTIVAZIONI**

**Film approvati con attribuzione di contributo statale**

**BANDITO** - Regia: Francesco Lodari - Produzione: Pictures Show

**Punteggio: 48 – 14 – 18 Tot. 80**

Motivazione: Un racconto dalla struttura circolare che, grazie ad un efficace ambientazione e ad un ritmo incalzante, permette allo spettatore di immergersi totalmente nella vicenda del protagonista, che non è il comune delinquente, assetato di soldi, spietato e cinico; ma è un uomo come tanti, spinto al gesto estremo di sequestrare il suo strozzino per essersi indebitato e per aver compiuto molti sbagli. I personaggi, tutti ben caratterizzati, risultano tridimensionali e spingono lo spettatore non solo ad immedesimarsi ma quasi a “parteggiare” per il bandito, che in questo caso è vittima delle circostanze e della società. Progetto valido e ben orchestrato.

**L'ISOLA IN ME: Viaggio con Vincenzo Consolo** - Regia: Ludovica Tortora De Falco –  
Produzione: Arapancinemadocumentario

**Punteggio: 45 – 16 – 18 Tot. 79**

Motivazione: Documentario su uno dei più importanti scrittori siciliani contemporanei, Vincenzo Consolo. Lo spettatore viene introdotto alla conoscenza del modus narrandi di un'artista che ha scelto di dare alle sue opere un contenuto storico-sociale e di usare un linguaggio sperimentale, per aprire - attraverso l'espressività - la strada alla ricerca, all'impegno e alla libertà di espressione e di pensiero. Un viaggio nella vita di Consolo ma anche nella storia della Sicilia, regione contraddittoria, martoriata da devastazioni territoriali ed ambientali, ma patria anche di grandi letterati come Leonardo Sciascia. Progetto efficace e di indubbio valore culturale.

**AMATEUR- LO SPOGLIARELLO DELLA CASALINGA** - Regia: Alessio Fava –  
Produzione: Nakla

**Punteggio: 45 – 13 – 20 Tot. 78**

Motivazione: Documentario su Tele Torino International. Una storia di costume svoltasi in pieni anni '70, tra il successo delle televisioni commerciali, i movimenti di liberazione della donna e le tensioni sociali legate agli “anni di piombo”, che apre uno squarcio interessante e parimenti istruttivo su quanto i confini della moralità siano cambiati, dal recente passato ad oggi, soprattutto per ciò che concerne i contenuti televisivi. Progetto originale che porta alla luce un curioso segmento di storia della televisione italiana.

**DIREZIONE OBBLIGATORIA** – Regia: Domenico Mancini – Produzione: Eskimo

**Punteggio: 46 – 14 – 18 Tot. 78**

Motivazione: Una riflessione su quale sia la sorte dell'uomo che nel suo passato ha commesso degli errori, ha pagato per essi ed ora vorrebbe cambiare vita ma rimane "schiacciato" dal sistema sociale. Un progetto ricco di azione, con un ritmo molto fluido ed un linguaggio adeguato a sottolineare al meglio l'estrazione sociale dei personaggi, oltre che a delinearne maggiormente la personalità ed il carattere. Progetto suggestivo dal finale triste e commovente.

**PASSING TIME** – Regia: Laura Bisturi – Produzione: Bonivento Film

**Punteggio: 44 – 14 – 20 Tot. 78**

Motivazione: Un progetto che affronta il doloroso tema della perdita di una persona cara in modo originale e nello stesso tempo delicato, riuscendo a condensare in poche scene una moltitudine di emozioni e significati. Storia semplice, dal finale fortemente ironico, scritta con uno stile narrativo congruo alla breve durata del cortometraggio e senza dubbio efficace.

**PAESAGGIO INDUSTRIALE CON FIGURE E MARE** - Regia: Luciano Tovoli – Produzione: Kinzica Nuovo Cinema

**Punteggio: 43 – 16 – 18 Tot. 77**

Motivazione: La storia di un famoso direttore della fotografia che decide di tornare a trattare tematiche sociali utilizzando la sua professione come strumento di denuncia. Un interessante squarcio sul quartiere industriale di Piombino che è rimasto per decenni immobile a testimoniare la natura operaia della cittadina. Docu-fiction ben orchestrata che induce a riflettere.

**DI MESTIERE FACCIO IL PAESOLOGO** - Regia: Andrea D'Ambrosio – Produzione: Lama Film

**Punteggio: 44 – 12 – 19 Tot.75**

Motivazione: Documentario su Francesco Arminio, maestro elementare, poeta e scrittore che vive e lavora in Irpinia, autodefinitosi in un suo libro "paesologo". Un'indagine approfondita ed efficace sulla realtà di paesi poco conosciuti che riesce, attraverso la figura del protagonista - uomo originale e fuori dal tempo – a regalarci un'analisi lucida ed espressiva di un microcosmo piccolo ma allo stesso tempo poetico.

**QUATTRO CUCCIOLI SOTTO L'ALBERO – BERTO** - Regia: Antonio Bonifacio – Produzione: Italian International Film

**Punteggio: 40 – 14 – 21 Tot. 75**

Motivazione: Un racconto dal ritmo scorrevole e coinvolgente che diverte ed intenerisce. La storia narrata appare particolarmente adatta ai bambini e lascia nello spettatore la consapevolezza che i nostri amici a quattro zampe provano sentimenti ed emozioni del tutto simili a noi umani. Come dichiara l'autore: "il film che potrebbe voler girare un cane qualora avesse la possibilità di farlo".

**LA FINESTRA APERTA** – Regia: Gregory Jason Rossi – Produzione: Nero Film

**Punteggio: 44 – 12 – 18 Tot. 74**

Motivazione: Progetto di sicura presa sul pubblico; ben orchestrato, originale ed intelligente. Con una struttura semplice ma efficace sin dalle prime battute pone lo spettatore nell'attesa che accada qualcosa di imprevisto, in un crescendo di tensione fino ad arrivare al climax finale. Attraverso uno stile frizzante ed incisivo si viene totalmente immersi nella surreale storia narrata con estrema convinzione dalla protagonista. Il brioso finale lascia il sorriso sulle labbra.

**TENGO LA POSIZIONE** – Regia: Valerio Mastandrea - Produzione: Minollo Film

**Punteggio: 43 – 13 – 17 Tot. 73**

Motivazione: Una riflessione su quale sia il ruolo di ogni uomo nella società e sulle responsabilità che esso comporti. La storia di un incontro casuale tra due uomini durante il G8, un giovane cecchino della polizia ed un anziano che sta per essere trasferito in una casa di riposo. Il progetto presenta un'ambientazione particolare ed un ritmo fluido ed approda ad un finale sospeso ma efficace.

**Film con punteggio sufficiente ma non rinviati alla seduta successiva per mancanza di parere unanime della commissione e pertanto non approvati in quanto oltre i limiti delle risorse finanziarie disponibili.**

**COME SI DEVE** – Regia: Davide Mannella – Produzione: Master 5 Cinematografica

**Punteggio: 43 – 13 – 15 Tot. 71**

Motivazione: Una storia che riesce ad affrontare il tema spinoso della pena di morte in modo delicato e nuovo, adatto soprattutto ad un target giovane. La particolare ambientazione, in un carcere di massima sicurezza, dà senso alla vicenda narrata e gli conferisce uno sfondo sociale. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un costo molto alto e necessita di maggiori approfondimenti per quanto riguarda la caratterizzazione dei personaggi. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**SOLO ANDATA** – Regia: Fabio Caramaschi – Produzione: Doclab

**Punteggio: 40 – 13 – 17 Tot. 70**

Motivazione: Progetto interessante che mira a far conoscere una cultura in Occidente ancora poco nota, quella dei Tuareg. Tuttavia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un costo molto alto ed un formato che appare più adeguato alla televisione che al cinema. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**SANDRO PERTINI – IL PRESIDENTE DEGLI ITALIANI** – Regia: Vittorio Giacci -  
Produzione: ACT Multimedia di Vittorio Giacci Scarl

**Punteggio: 38 – 13 – 18 Tot. 69**

Motivazione: Un documentario sull'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini, che mira a mettere in evidenza soprattutto gli aspetti più umani di un personaggio simbolo della storia d'Italia. Tuttavia, il formato appare più adeguato alla televisione che al cinema. Il progetto quindi, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

**SOGNI RUGGENTI** – Regia: Daniele Scovolini – Produzione: Phoenix International

**Punteggio: 39 – 12 – 18 Tot. 69**

Motivazione: Un documentario nuovo nel quale molti giovani potrebbero facilmente identificarsi, così come espresso nelle intenzioni del regista. Alcuni tratti della trama appaiono però come una sorta di auto-celebrazione e risultano non del tutto convincenti. Il progetto pertanto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

**PASQUALINO MARAJA'** – Regia: Lorenzo Pavolini – Produzione: Roma Film

**Punteggio: 38 – 13 – 18 Tot. 69**

Motivazione: Un documentario sulle affinità tra due paesi apparentemente molto lontani, India ed Italia, difficili da capire, inquadrare e soprattutto divulgare. Proprio in questa difficoltà si imbatte il progetto che dovrebbe essere meglio strutturato ed articolato e pertanto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da altri ritenuti più validi.

**MAMMANE** - Regia: Domenico Verdesca – Produzione: Lumifour

**Punteggio: 39 – 13 – 16 Tot. 68**

Motivazione: Vicenda che tratta un tema scottante ed attuale (quello dell'aborto) non esprimendo opinioni ma piuttosto analizzando le dinamiche interne ad una famiglia nel momento in cui si verifica una gravidanza "non voluta". Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il realismo dei protagonisti, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta uno stile di scrittura non efficace ed una struttura non ancora del tutto matura. Pertanto viene superato da altri ritenuti più validi.

**VERTIGO – L'uomo che visse due volte** - Regia: Alessandro Minisola e Alessandro Ramadori –  
Produzione: TBL -The Bottom Line

**Punteggio: 39 – 12 – 16 Tot. 67**

Motivazione: L'idea di creare un falso documentario e di instillare, fino all'ultimo nello spettatore, il dubbio sulla reale o fittizia esistenza del protagonista, è senza dubbio originale. Il progetto però pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo per la scelta della storia narrata, essa infatti non appare significativa né di particolare interesse (se non per

quella fascia di persone appassionate di arrampicata sportiva). Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**PRECAR- IO**; regia di Saverio Di Biagio, prodotto dalla società Fourlab

**Punteggio: 36 – 12 – 18 Tot. 66**

Motivazione: Una storia attuale ed interessante sul problema del precariato, con un finale amaro. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo poiché riesce a proporre in modo nuovo un tema che negli ultimi tempi si sta affrontando frequentemente sia in televisione che al cinema, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un ritmo sin troppo dilatato e dei dialoghi sin troppo essenziali. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**BRUNO LIBERATORE – LO SCULTURA COME PAESAGGIO** - Regia: Silvia Saraceno –  
Produzione: Longshot Pictures

**Punteggio: 40 – 10 – 15 Tot. 65**

Motivazione: Documentario sulla figura e le opere dello scultore Bruno Liberatore, raccontate attraverso brani di critici ed intellettuali ed aneddoti narrati dal protagonista stesso. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un formato più televisivo che cinematografico. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**I PASSI DELLA MEMORIA** – Regia: Vasco Poggese – Produzione: Totò SRL

**Punteggio: 38 – 12 – 15 Tot. 65**

Motivazione: Il progetto appare adatto alla finalità che il regista si è preposto: farlo circolare nelle scuole a scopo didattico. Tuttavia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il realismo dei protagonisti, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta una struttura che ricalca troppo quella della pièce teatrale da cui è tratto. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

**LA CAPRA** – Regia: Francesco Lagi – Produzione: Stamen Film

**Punteggio: 37 – 11 – 17 Tot. 65**

Motivazione: Una semplice e spiritosa descrizione del rapporto affettivo che si instaura progressivamente tra il protagonista e la capra lasciatagli dal padre come eredità. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il ritmo scorrevole, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché la sceneggiatura non appare ancora del tutto matura e conclusa; soprattutto il finale sembra rimanere sospeso. Pertanto viene superato da altri ritenuti più validi.

**CON UN COLTELLO O CON UN BACIO** – Regia: Stefano Angelo Giulidori – Produzione: IK media Srl

**Punteggio: 37 – 12 – 15 Tot. 64**

Motivazione: Progetto tratto da un racconto noir di Scerbanenco, rispetto al quale però appare mal orchestrato in tutte le sue componenti: dialoghi, ritmo e struttura complessiva. Il progetto pertanto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per la cura dedicata alle descrizioni ambientali e per l'efficace resa dei personaggi, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da altri ritenuti più validi.

**SULLE ORME DI ANTOINE D'AGATA** – Regia: Tommaso Lesena De Sarmento – Produzione: Downtown Pictures

**Punteggio: 36 – 12 – 16 Tot. 64**

Motivazione: Documentario sulla vita e le opere di Antoine D'Agata, fotografo italo – francese che ritrae nelle sue fotografie i contesti sociali più emarginati e degradati del Sud Est Asiatico, interessandosi in particolare al mondo delle prostitute. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per l'intento di denuncia, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un costo molto alto e tratta un tema sociale già ampiamente sfruttato sia al cinema che in televisione. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.